



# COMUNE DI NISCEMI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 22 del 29/03/2021

OGGETTO : PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021/2023.

L'anno duemilaventuno, addì 29/03/2021 del mese di MARZO alle ore 12.15 nell'aula delle riunioni, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Nominativo	Carica	Presente	Firma
CONTI Massimiliano Valentino	SINDACO		
STIMOLO Pietro	V. SINDACO		
ALLIA Gesuè	ASSESSORE		
D'ERBA Davide	ASSESSORE		
DI DIO Alessandra	ASSESSORE		
CHESSARI Angelo	ASSESSORE		

Partecipa all'adunanza:

- Il Segretario Generale, Dott.ssa Giuseppina La Morella  
 Il V. Segretario Generale, Dott.ssa Giovanna Blanco

Il Sindaco / Vice Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;  
Visti i pareri espressi;

Con voti unanimi favorevoli,

## DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata;  
 di approvare la proposta di deliberazione con le seguenti aggiunte/integrazioni:

con separata unanime votazione stante l'urgenza di provvedere, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021/2023.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente Redigente: IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Giuseppina La Morella

IL SEGRETARIO GENERALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO che:

- l'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

DATO atto che la tempistica che prevede il termine ultimo per l'approvazione al 31.01.2021 è stato prorogato da un Comunicato Anac a causa della emergenza Covid19 al 31 marzo 2021.

Visti la Delibera n.1074 del 21 novembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione" nella quale viene così disposto:

*si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.*

*In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.*

*Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).*

*In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscano nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.*

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale (art. 49 del TUEL);

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano:

**PROPONE ALLA GIUNTA**

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 e il Programma per la Trasparenza;
- 3) di procedere alla pubblicazione del piano in amministrazione trasparente-altri contenuti corruzione;
- 4) di trasmettere il Piano a tutti i Responsabili delle Ripartizioni;
- 5) che il Contenuto del predetto Piano costituisce obiettivo gestionale di tutti i Responsabili di Ripartizione;
- 6) di incaricare i Responsabili delle Ripartizioni di portare il Piano a conoscenza dei responsabili di procedimento di ciascuna ripartizione;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di assicurare il rispetto del termine previsto.



Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità tecnica**: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Niscemi, lì 26/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rende parere in ordine alla **regolarità contabile**: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Niscemi, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale al n. ..... del registro in data .....

Lì, .....

IL MESSO COMUNALE

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal ..... al ..... a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991, e che contro la stessa - **non** - sono stati presentati reclami.

Lì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data 29/3/2021 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

- La presente delibera è divenuta esecutiva in data ..... ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1999

Lì 29/3/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

30 MAR. 2021



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Esecutore Amministrativo

Maria Antonia Amato